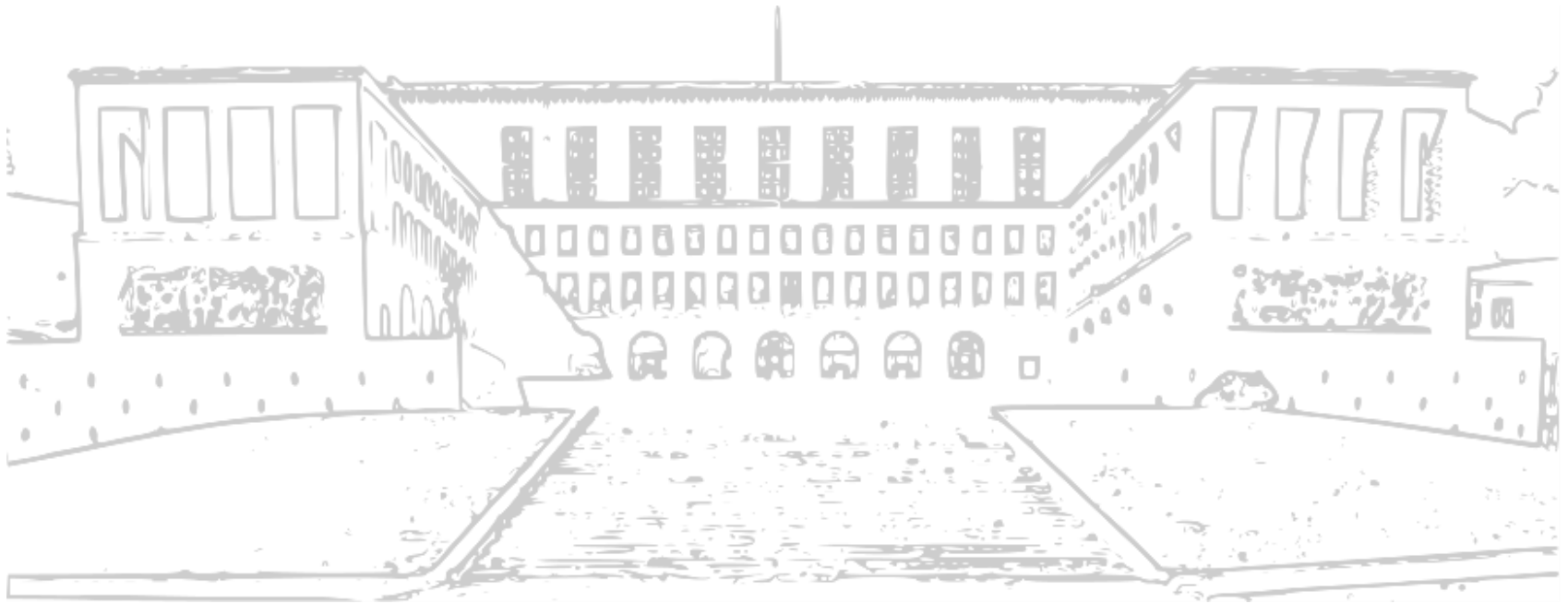


ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE

A.A. 2018/2019

Prof. Alberto Dreassi – adreassi@units.it

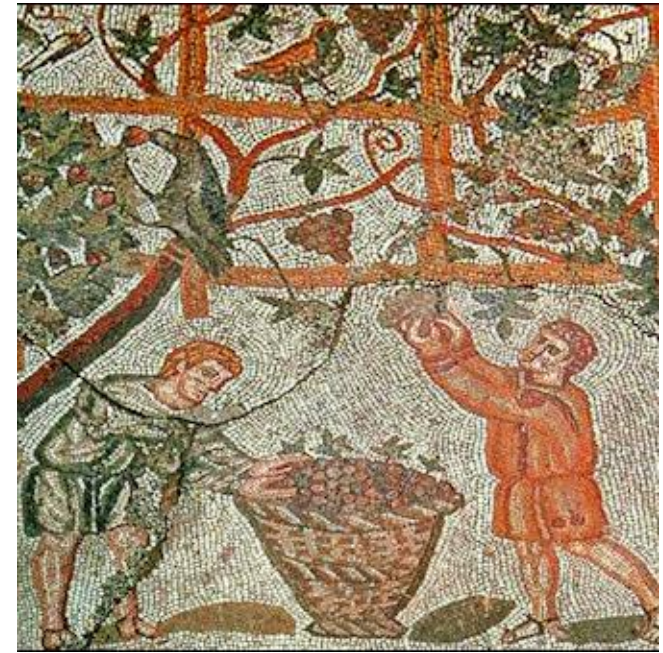
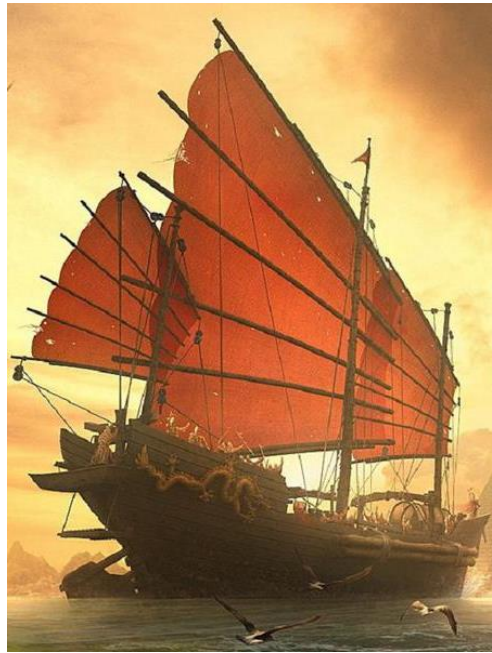


ARGOMENTI

- Funzionamento dell'assicurazione
- Tipi di assicuratori e di prodotti assicurativi
- Funzionamento della previdenza
- Tipi fondi pensione e prodotti previdenziali

FUNZIONAMENTO DELL'ASSICURAZIONE

Un costo certo e immediato (**premio**) in funzione di un evento futuro incerto (**rischio assicurato**) con conseguenze finanziarie avverse (**sinistro**) cui dare copertura (**beneficio/indennizzo**)

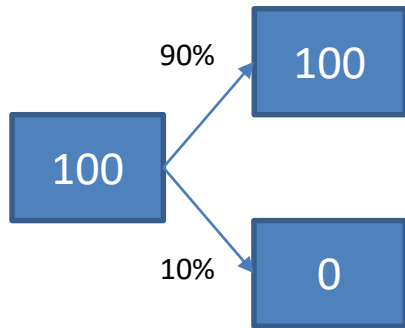


Mutualità: sostituzione del costo incerto individuale con una quota incerta del rischio collettivo

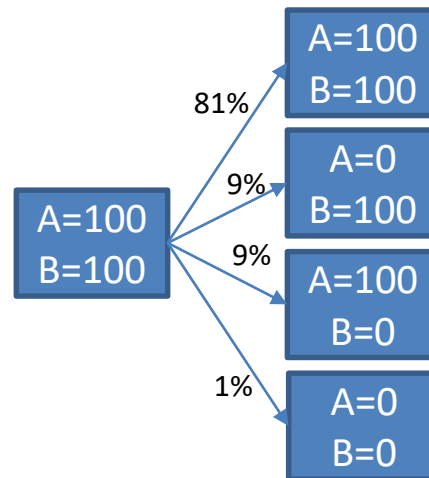
FUNZIONAMENTO DELL'ASSICURAZIONE

Esempio:

Immaginate di possedere un terreno del valore di 100 e che temiate possa essere distrutto dalla grandine (che, a vostra insaputa, ha $p=10\%$).



$$E(A) = 90$$
$$\sigma(A) = 30$$



$$E(A) = 90$$
$$\sigma(A) = 21$$

Con 100
Esposizioni?

$$E(A) = 90$$
$$\sigma(A) = 3$$

Con 1000
Esposizioni?

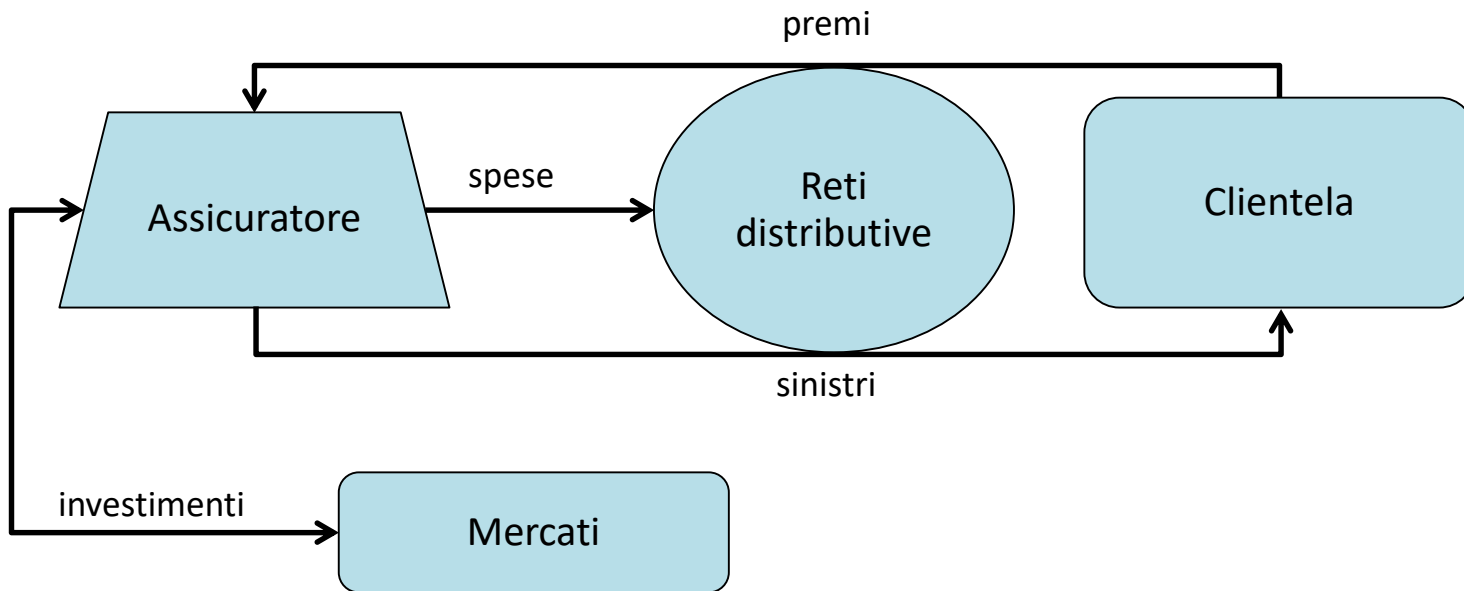
$$E(A) = 90$$
$$\sigma(A) = 0,95$$

FUNZIONAMENTO DELL'ASSICURAZIONE

- Principali problemi:
 - **Selezione avversa** a fronte di dati riferiti a intere popolazioni
 - ***Moral hazard*** e frodi
 - **Conflitti di interesse** con le reti distributive, fra coorti, ...
- Principali soluzioni:
 - **Verifica dettagliata** dei rischi
 - **Buona fede**
 - **Premi** proporzionati ai rischi
 - **Clausole restrittive** per allineare i comportamenti della clientela
 - **Autoassicurazione e compartecipazione al rischio**



FUNZIONAMENTO DELL'ASSICURAZIONE



Conto economico

	+ Premi
	- Sinistri
	- Spese amm.ve
	+/- Var. riserve
	+ Utili da inv.ti

	Utile/perdita

Stato patrimoniale

<i>Attivo</i>	<i>Netto</i>
Investimenti	<i>Passivo</i>
- Azioni	Riserve tecniche
- Obbligazioni	
- Fondi	
- ...	

FUNZIONAMENTO DELL'ASSICURAZIONE

Attività costruita su **principi fondamentali**:

- **Qualificazione della relazione** fra assicurato/beneficiario e rischio
- **Buona fede**
- **Principio indennitario**
- Disponibilità di dati per il **calcolo probabilistico**:
 - **Numero elevato** di esposizioni **non correlate** e **omogenee**
 - **Perdite quantificabili** e **non-catastrofali**
- **Esclusioni** dalla copertura
- Processi severi di **sottoscrizione**

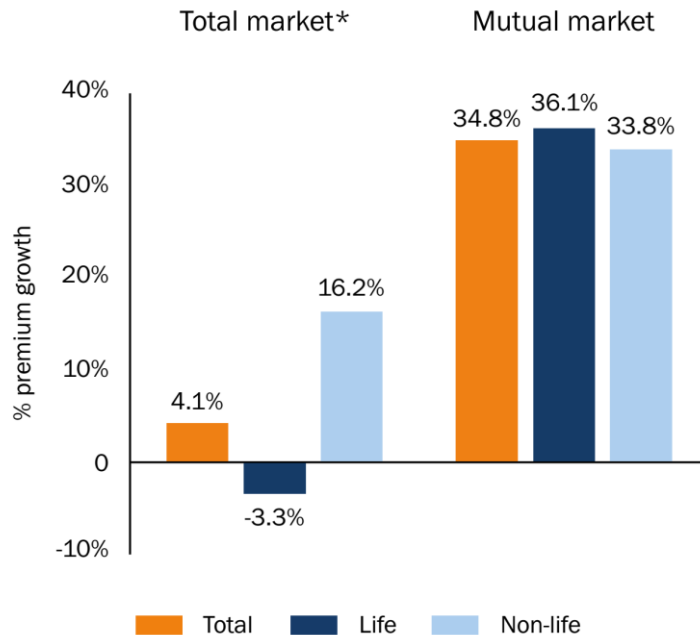


ASSICURATORI E PRODOTTI ASSICURATIVI

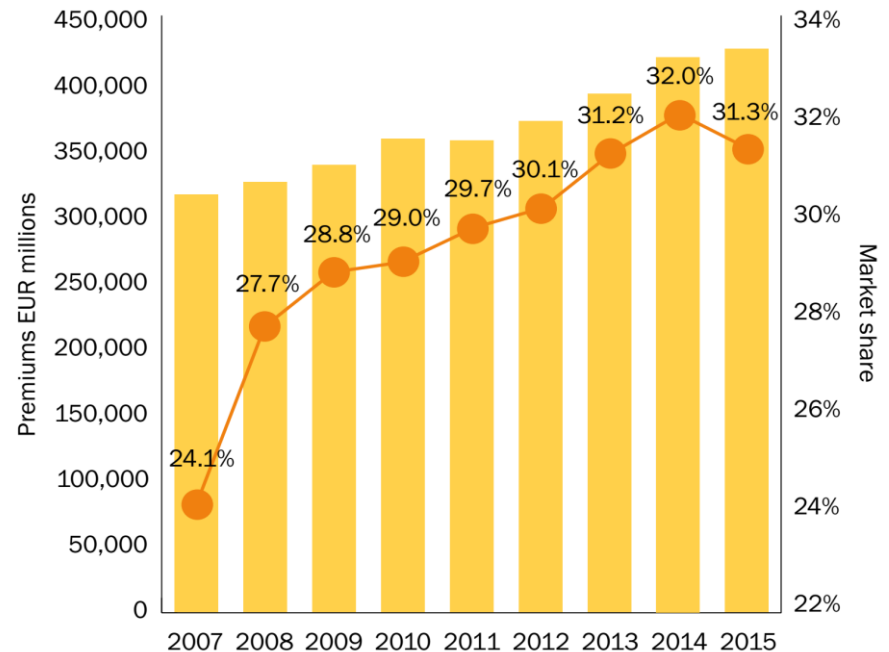
Due tipologie di imprese:

- Società di capitali
- Mutue assicuratrici
 - Coincidenza fra clientela e proprietà
 - Utili restituiti sotto forma di sconti contrattuali o incrementi di benefici

European premium growth (2007-2015)



European mutual premiums and market share

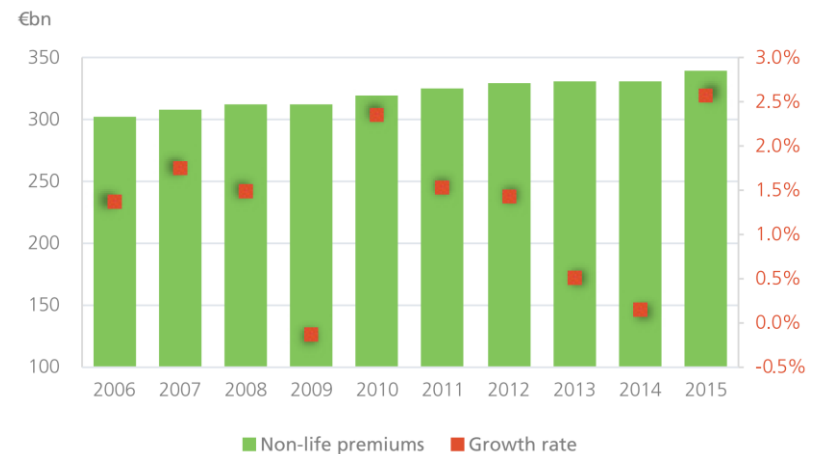
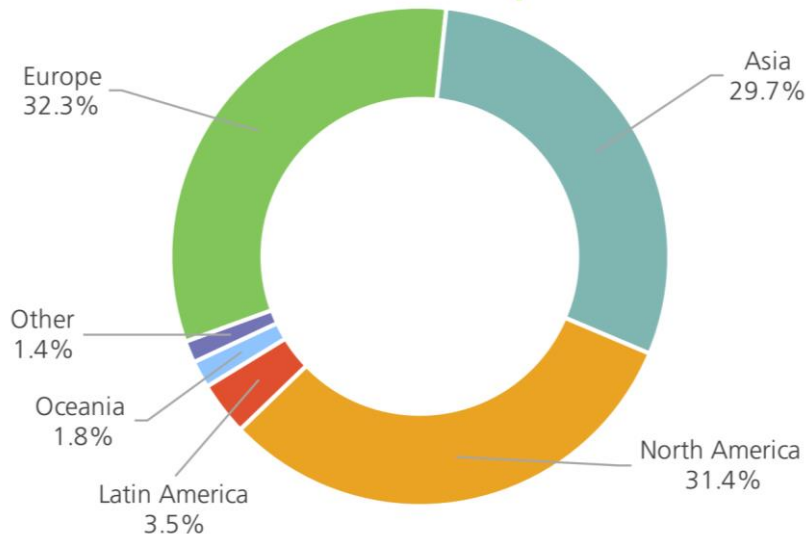


ASSICURATORI E PRODOTTI ASSICURATIVI

Fra le varie classificazioni, due principali settori:

- **Vita**, inclusa la previdenza e la salute di lungo termine
- **Danni**, proprietà/responsabilità (inclusi infortuni/malattia)

Distribution of worldwide premiums — 2015



ASSICURATORI E PRODOTTI ASSICURATIVI

Vita:

- Proteggere dalle conseguenze della **mortalità, longevità** o **incapacità** al lavoro (LTC, malattia, ...)
- Prodotti tipici: temporanee/vita intera, capitale/rendita, polizze “*universal life*” (con gradi diversi di **componenti finanziarie**)
- **Investitori di lungo termine** meno esposti al rischio liquidità



Danni:

- Protezione della **ricchezza** di proprietà o a seguito di danni prodotti a terzi, per eventi ricorrenti, incerta entità e di **difficile stima**
- Prodotti tipici: beni di proprietà, responsabilità, ma anche credito/cauzioni, tutela legale, assistenza
- **Investitori di più breve termine**, più esposti al rischio liquidità



ASSICURATORI E PRODOTTI ASSICURATIVI

Riassicurazione: assicurazione acquistata da assicuratori

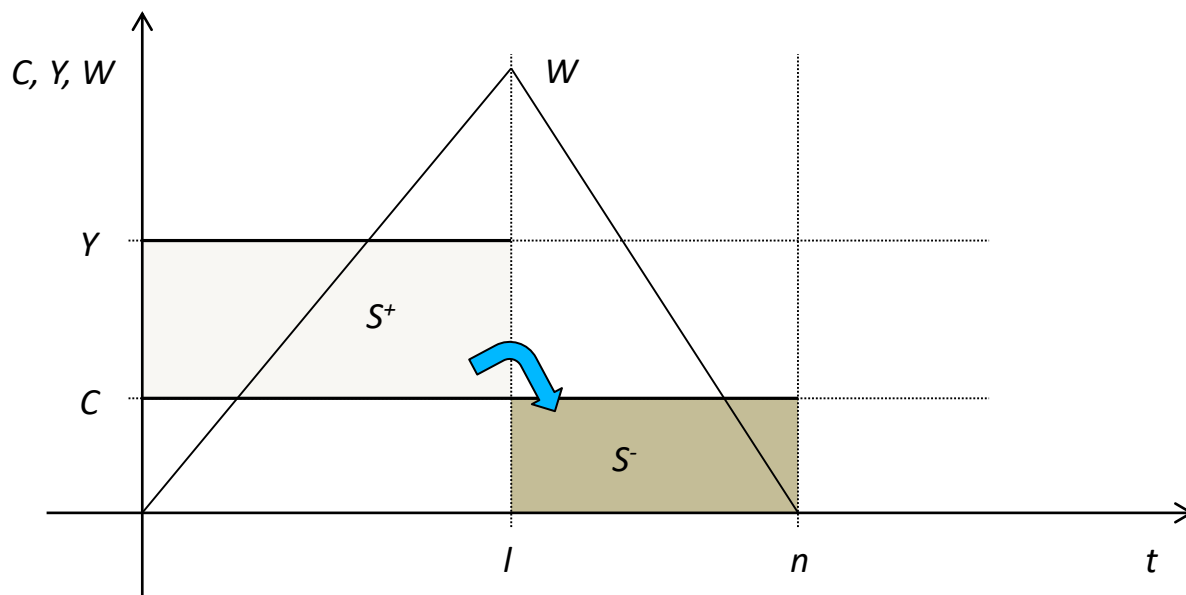
- Condivisione dei rischi e dei flussi finanziari (quindi, di costi e ricavi)
- Complessità contrattuale (trattati, formule obbligatorie, ...)
- Obbligo per l'impresa cedente di garantire l'indennizzo



- Scopi:
 - Aumento della capacità e protezione dalle catastrofi
 - Acquisizione di esperienza ed entrata/uscita da mercati/segmenti
 - Stabilizzazione delle perdite

FUNZIONAMENTO DELLA PREVIDENZA

Reddito e consumi variano nel tempo per ragioni **finanziarie** e **demografiche**



- “ciclo di vita”
- i risparmi sono elevati ad età intermedie
- la popolazione consuma rendite uniformi della ricchezza attesa totale
- vincoli comportamentali nella pianificazione

- I sistemi pensionistici ricercano un adeguato reddito al pensionamento e la protezione dalle incertezze collegate (salute, inflazione, ...)
- Fasi di accumulo lunghe: i fondi pensione sono i maggiori investitori istituzionali

PRODOTTI E FONDI PREVIDENZIALI

Due i regimi principali **privati** (a capitalizzazione: accumulo delle risorse individuali):

- **Benefici definiti:**

- Si determina in anticipo il reddito pensionistico
- I contributi vengono variati di conseguenza
- Molto rischiosi per gli offerenti

- **Contribuzione definita:**

- Si determinano i livelli di contribuzione
- I benefici dipendono dall'accumulo dei contributi
- Trasferimento di rischi finanziari e demografici agli aderenti



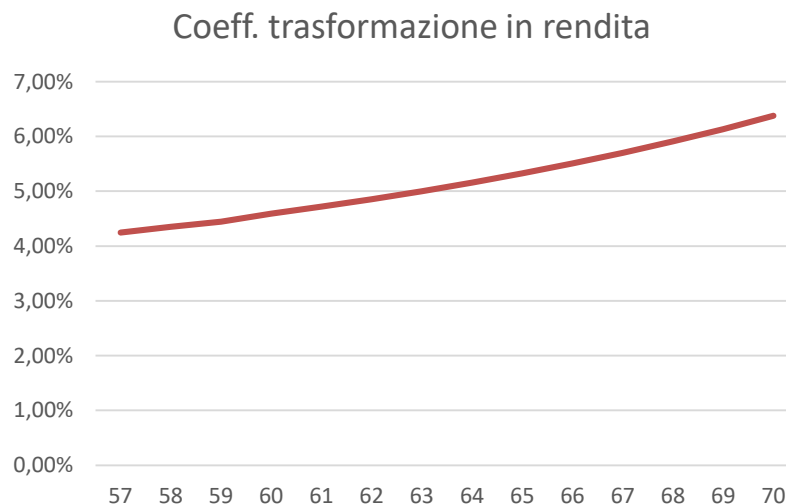
La previdenza **pubblica** è **spesso obbligatoria**, a ripartizione (PAYG):

- i contributi sono spesi immediatamente per le rendite («patto inter-generazionale»)
- modalità di calcolo: **retributivo, contributivo**

LA PREVIDENZA PUBBLICA ITALIANA IN BREVE

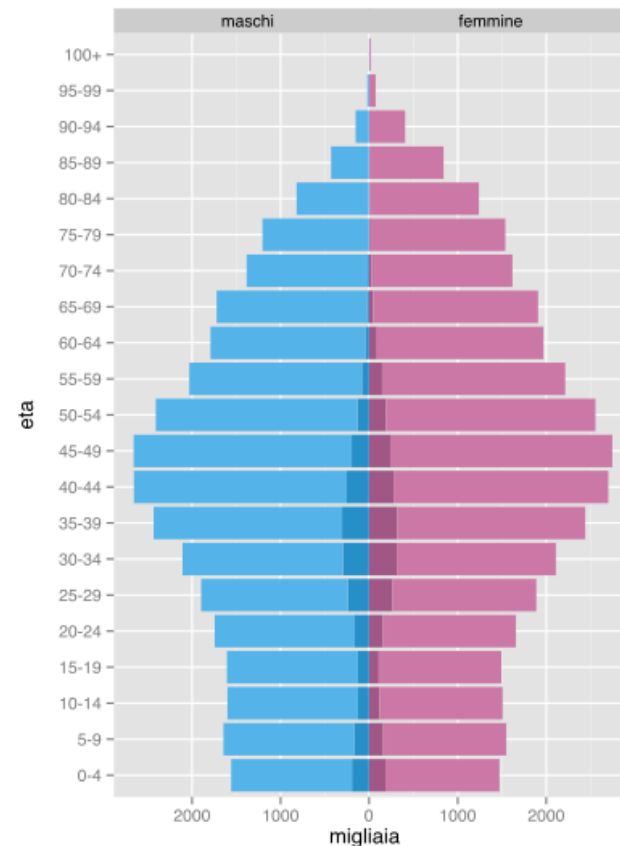
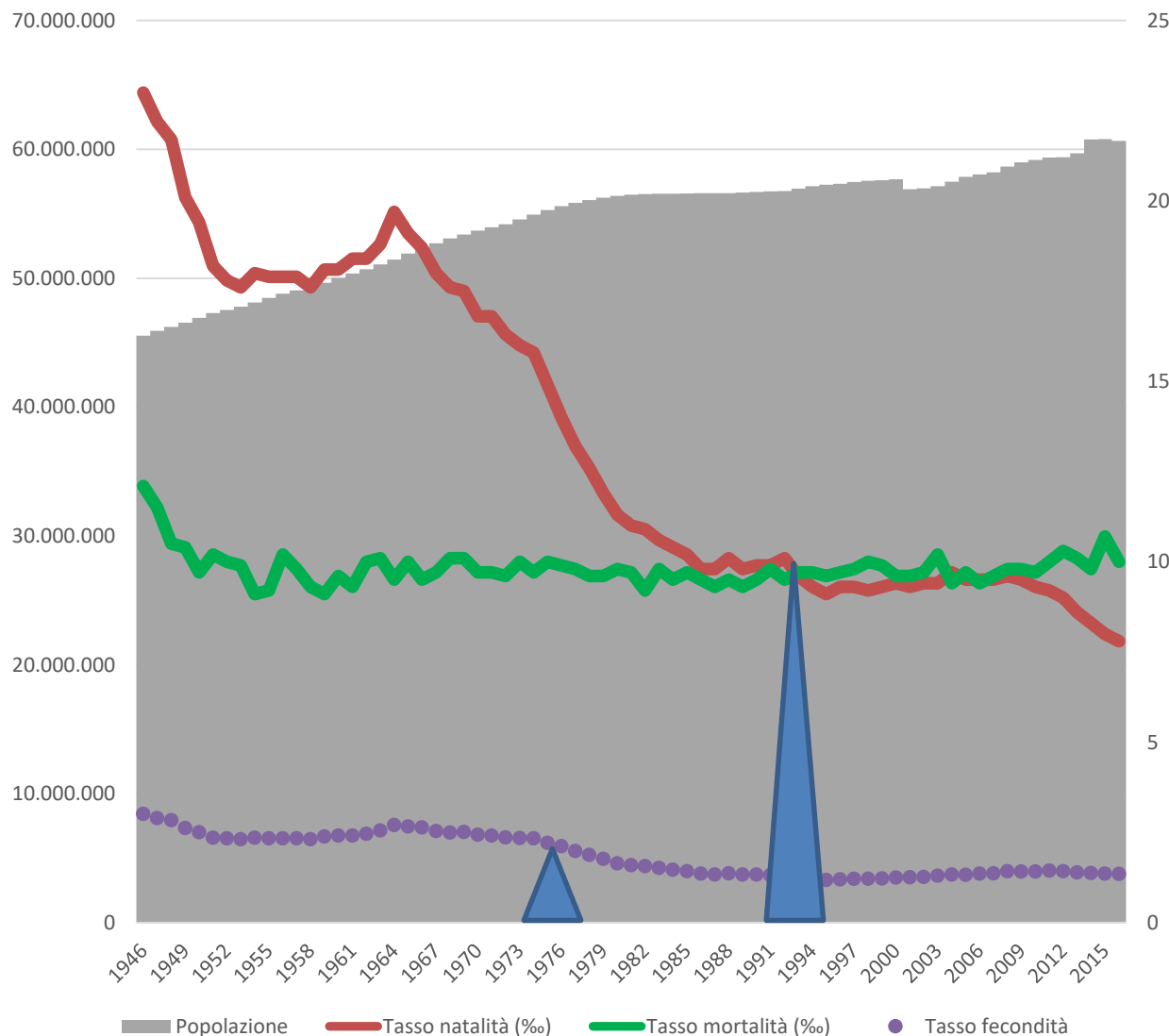
Serie inarrestabile di riforme e «in crisi» dalla fine degli Anni '80:

- A **ripartizione** (con «capitalizzazione virtuale») e, oggi, interamente **contributivo**
- Allineamento progressivo requisiti uomo-donna, pubblico-privato, autonomi-dipendenti
- Graduale scomparsa della pensione di *anzianità*, possibilità di «anticipazione» con penalità: centralità prestazione di **vecchiaia**
- **Adeguamento dell'età di pensionamento** alla speranza di vita (dal 2019, 67 anni)
- **Adeguamento dei coefficienti di trasformazione** alla crescita del PIL
- Tassi di sostituzione attesi (a regime e con ipotesi ottimistiche) fra il 50% e il 70%



LA PREVIDENZA PUBBLICA ITALIANA IN BREVE

Perché «in crisi» dalla fine degli Anni '80?



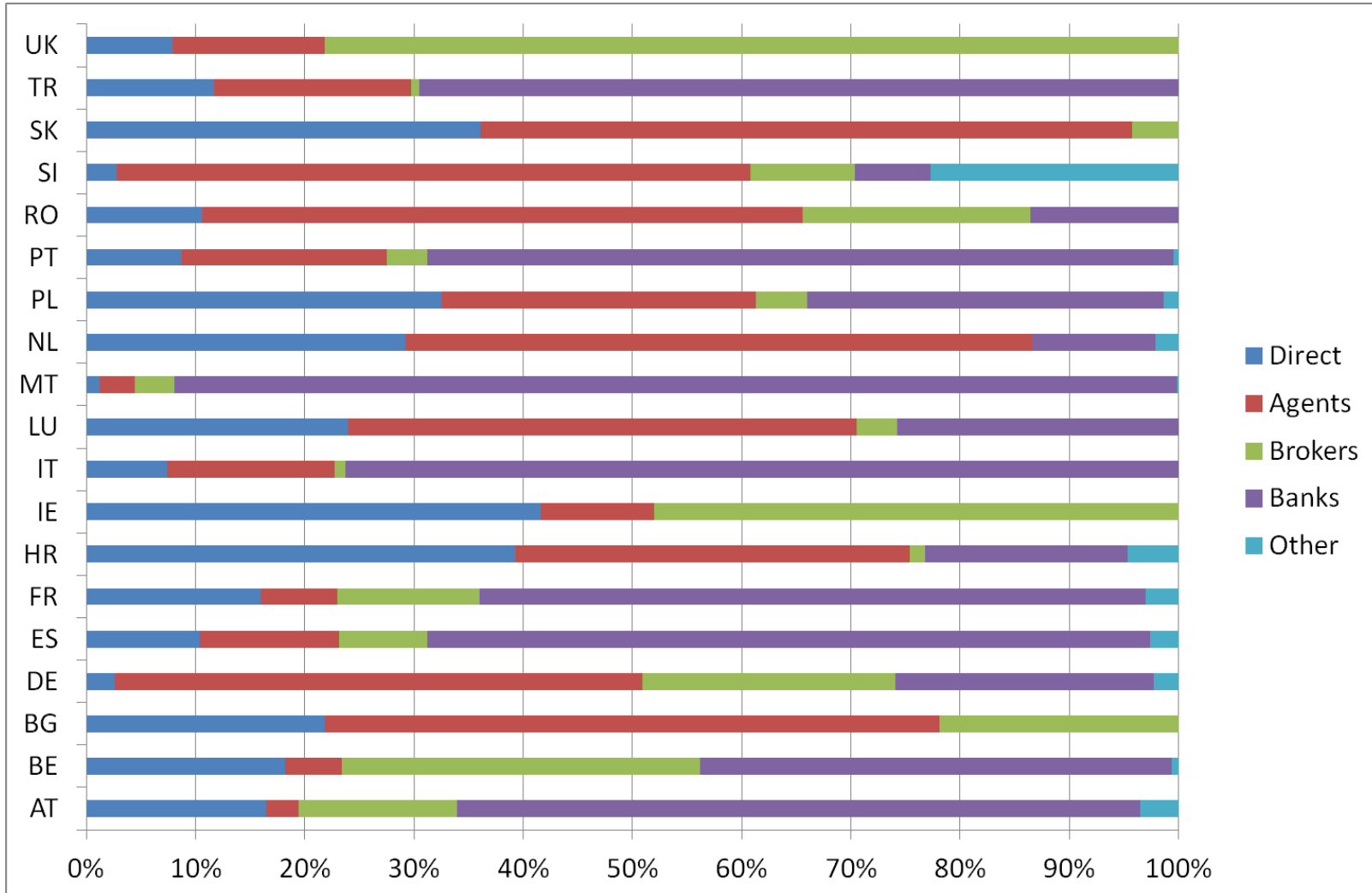
ESEMPI

1. Dati sul mercato assicurativo europeo (InsuranceEurope/CEA, 2015):

- a. Premi pro-capite (densità)?
 - b. Premi in rapporto al PIL (penetrazione)?
 - c. Numero di imprese?
 - d. Numero di dipendenti?
 - e. Ammontare degli investimenti?
 - f. *Asset allocation?*
-
- a. Media: 1.925€ (60% vita, 30% danni, 10% salute); ma 6,5k€ in CH, 2,2k€ in IT e 0,1 k€ in RO.
 - b. Media: 7.6% (4.5% vita, 2.2% danni, 0.8% salute); ma 11% in FI, 9% in IT e 1% in LV.
 - c. Circa 4.100 (incluse filiali estere)
 - d. Circa 1.000.000 quelli diretti
 - e. Circa 10 trn € (oltre il 60% del PIL, 82% vita).
 - f. Obbligazioni ~40%, fondi comuni ~27%, azioni e partecipazioni ~10%, prestiti immobiliari ~7%, real estate ~3%, depositi <1%, derivati <0.1%, altri ~3%.

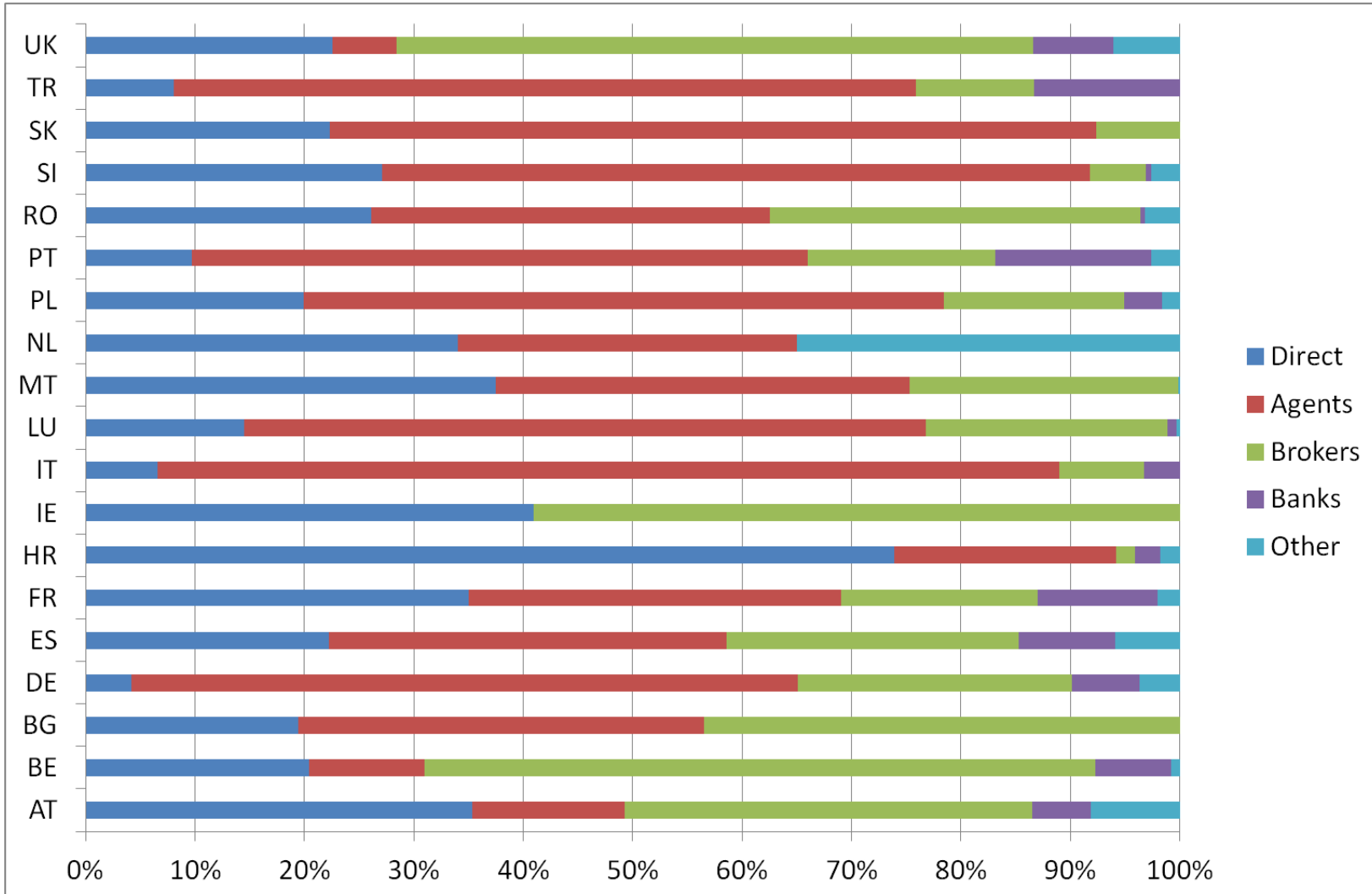
ESEMPI

2. Canali distributivi vita



ESEMPI

3. Canali distributivi danni



ESEMPI

4. OECD: Variazioni 1960-2015 fra età pensionabile e longevità

